



COMUNICATO STAMPA

Corteo nel centro di Varese e lancio del tocco ai Giardini Estensi per circa 300 laureati e laureate dell'Università dell'Insubria

Varese e Como, 15 luglio 2026 – Il corteo accademico per le vie del centro, gli applausi di familiari e amici, la consegna delle pergamene e, infine, il tradizionale lancio del tocco davanti alla fontana dei Giardini Estensi. L'Università degli Studi dell'Insubria ha celebrato ieri la **Festa dei laureati e delle laureate**, dedicata ai circa 300 dottori e dottoresse che hanno conseguito il titolo tra luglio 2022 e marzo 2026, nel giorno del ventottesimo anniversario della fondazione dell'Ateneo.

Chiuso dalla **Magnifica Rettrice Maria Piero** e dal **Prorettore vicario Umberto Piarulli**, il corteo ha attraversato il centro cittadino, toccando piazza della Repubblica e piazza Monte Grappa prima di raggiungere i Giardini Estensi, dove si è svolta la cerimonia alla presenza delle autorità accademiche, civili e militari, dei docenti e delle famiglie dei laureati. Erano presenti il sindaco di Varese **Davide Galimberti**, il prefetto **Salvatore Rosario Pasquariello**, il presidente della Provincia di Varese **Marco Magrini**, il questore **Paolo Iodice** e l'assessora del Comune di Busto Arsizio **Rosa Giorgia Colombo**, in rappresentanza del sindaco. Hanno inoltre preso parte alla cerimonia **Giovanni Cassataro, Davide Arancio, Giovanna Beretta, Roberto Banfi, Novellina Iovino, Adele Patrini, Emanuela Crivellaro, Luca Guido Molinari, Ivan Zingaro, Ivana Casella, Filippo Pozzoli e Mario Zeni**, in rappresentanza degli ordini professionali, delle associazioni del territorio e del volontariato.

Ad aprire la cerimonia è stato l'intervento della **Magnifica Rettrice Maria Piero**: «Celebrare il ventottesimo anniversario dell'Università dell'Insubria insieme ai nostri laureati e alle nostre laureate significa celebrare il risultato più importante del lavoro della nostra comunità accademica. L'Insubria vive attraverso le persone che forma e oggi affida a ciascuno di loro la responsabilità di contribuire, con competenza e senso civico, alla crescita della società. Il titolo che oggi festeggiamo non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso nel quale porteranno con sé i valori e la responsabilità maturati durante gli anni universitari».

A seguire, la testimonianza di **Francesco Bucceri**, laureato con lode in Economia e Commercio all'Università dell'Insubria nel 2003 e oggi deputy chief dell'Unità «Politica e gestione delle entrate» della Direzione generale del Bilancio della **Commissione europea**. Ripercorrendo il proprio percorso professionale, dalla Guardia di Finanza alle istituzioni europee, Bucceri ha invitato i neolaureati a guardare oltre il titolo accademico, ricordando come «l'università non ci lasci soltanto conoscenze: ci lascia un metodo. Ci insegna ad **affrontare la complessità**, a non arrenderci davanti alle difficoltà e a costruire il futuro con impegno e perseveranza. Da





domani il vostro titolo parlerà di ciò che avete fatto, ma saranno le vostre scelte a raccontare chi diventerete. Il mondo ha bisogno di professionisti eccellenti, ma ancora di più di persone affidabili, oneste e capaci di mettere le proprie competenze al servizio degli altri».

I direttori e le direttrici dei dipartimenti hanno poi consegnato le pergamene ai laureati dei rispettivi corsi di studio: Paola Biavaschi, Giulio Carcano, Alberto Coen Porisini, Giuseppe Colangelo, Luigina Guasti, Flavia Marinelli, Michela Prest e Andrea Uselli, insieme alla **presidente della Scuola di Medicina** Francesca Rovera.

La serata si è chiusa con il momento più atteso e simbolico della festa: **il lancio del tocco davanti alla fontana dei Giardini Estensi**, gesto della tradizione accademica che celebra il traguardo raggiunto e segna l'inizio di un nuovo percorso umano e professionale per i laureati dell'Università dell'Insubria.

- Tutte le foto sono disponibili al link www.uninsubria.it/festa-laureato-2026-foto